



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360
Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011
Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

ORDINANZA N. 9 DEL 12.03.2018

Revoca ordinanza n. 8 del 11.03.2018 di evacuazione abitanti da area a rischio

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

IL SINDACO

PREMESSO

che a seguito di diffuse e intense precipitazioni che hanno interessato il bacino idrografico del Fiume Secchia, come da Allerta di Protezione Civile n. 40/2018, nella quale è stata prevista l'attivazione della FASE DI PREALLARME a partire dalle ore 00.00 di domenica 11/03/2018;

con Ordinanza n. 7/2018 in data 10/03/2018 alle ore 12.30 è stato pertanto attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

che in data 11/03/2018 alle ore 21.30 è stata emessa l'Ordinanza di Protezione Civile n. 8/2018, ai fini dell'evacuazione degli abitanti delle aree del territorio comunale a ridosso di Via Albone, Via Madonna, Via Barchetta, Via Magnagallo Est e Viottolo Secchia, in particolare le aree abitate identificate al Fg. 32 Mapp. 59-58-32, Fg. 33 Mapp. 54-59-212-231, Fg. 31 Mapp. 61-578-85-88-152-90-93-94-576-587-122-184-114-115, in quanto l'evoluzione degli eventi di rischio idraulico preludevano ad un possibile peggioramento delle condizioni di sicurezza degli abitanti, con pericolo di allagamenti diffusi delle suddette aree nel corso dell'incremento della piena del Fiume Secchia;

ATTESO

che in data 12/03/2018 alle ore 12.10 è stata emessa Allerta di Protezione Civile n. 42/2018 col mantenimento della FASE DI PREALLARME per sola propagazione del colmo di piena e tendenza all'esaurimento dei fenomeni di criticità idraulica;

nella stessa data alle ore 14.45 è stato emesso il Bollettino di monitoraggio Meteo Idrologico e Idraulico n. 003/2018/04 da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile indicante la conferma del progressivo esaurimento delle precipitazioni nelle stazioni montane;

che in conseguenza del miglioramento delle sopra riportate condizioni del tempo si prevede una riduzione della criticità Meteo-Idrogeologica e Idraulica sul territorio di competenza – Zona di Allerta F, determinando un rientro della situazione di emergenza per la cessazione delle condizioni di pericolo preposte all'evacuazione in cui è stata coinvolta la popolazione, le abitazioni, le attività produttive e le infrastrutture pubbliche e private;

che non risultano aree pertinenziali, abitazioni e altri fabbricati attualmente soggetti ad allagamenti passibili di potenziali pericoli, in quanto le acque originate dagli eventi di piena ed in fase di ritiro sono caratterizzati da livelli e flussi trascurabili ai fini della pubblica incolumità;

che si è altresì esaurito il pericolo derivante dal rischio di allagamenti nelle sopra riportate aree abitate identificate al Fg. 32 Mapp. 59-58-32, Fg. 33 Mapp. 54-59-212-231, Fg. 31 Mapp. 61-578-85-88-152-90-93-94-576-587-122-184-114-115, permettendo alla popolazione interessata dagli eventi di piena di rientrare alle proprie abitazioni e mansioni;

RITENUTO

di rimuovere, ai fini della tutela della pubblica incolumità per il solo rischio idraulico, il divieto temporaneo e provvisorio di permanere in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro delle sopra riportate aree abitate, identificate al Fg.



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

32 Mapp. 59-58-32, Fg. 33 Mapp. 54-59-212-231, Fg. 31 Mapp. 61-578-85-88-152-90-93-94-576-587-122-184-114-115, poste a ridosso di Via Albone, Via Madonna, Via Barchetta, Via Magnagallo Est e Viottolo Secchia, constatato il permanere del miglioramento generale delle condizioni meteorologiche e idrauliche del bacino del Fiume Secchia;

di precisare che la revoca dei provvedimenti di evacuazione, ai soli fini della tutela della sicurezza pubblica dal rischio idraulico, non costituisce provvedimento attestante la conformità degli edifici, strutture ed impianti coinvolti dagli eventi di piena, rimanendo tale responsabilità a carico dei titolari degli edifici sopra rappresentati;

che gli oneri e gli obblighi di legge derivanti dal ripristino dei fabbricati interessati dagli allagamenti e coinvolti dagli eventi di piena, relativi al mantenimento dei requisiti di abitabilità ed agibilità degli stessi, siano a carico dei rispettivi titolari;

ATTESO INOLTRE

che, stante il cessare della criticità esposta in premessa, qualsiasi indugio nel provvedere alle azioni sopracitate potrebbe provocare disagi alla popolazione coinvolta dai provvedimenti di evacuazione temporanea e provvisoria di cui all'Ordinanza n. 8/2018;

VISTI

i seguenti riferimenti normativi:

- > la Legge n. 225/1992 “*Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile*” e ss.mm.ii.;
- > il D.Lgs 112/1998, all'articolo 108 lettera c) “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15/03/1997 n. 59*”;
- > la Legge Regionale n. 1/2005 avente ad oggetto “*Norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*” ed in particolare l'art. 6 “*Funzioni e compiti dei Comuni e delle Comunità Montane*”;

ORDINA

la revoca dell'Ordinanza n. 8/2018 del 11/03/2018, avente ad oggetto l'evacuazione degli abitanti delle aree del territorio comunale a ridosso di Via Albone, Via Madonna, Via Barchetta, Via Magnagallo Est e Viottolo Secchia, catastalmente identificate al Fg. 32 Mapp. 59-58-32, Fg. 33 Mapp. 54-59-212-231, Fg. 31 Mapp. 61-578-85-88-152-90-93-94-576-587-122-184-114-115, consentendo agli stessi di rientrare immediatamente e senza indugio alle proprie abitazioni e attività.

l'obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

che la polizia municipale con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C. e il Servizio Sociale dell'Unione delle Terre d'Argine, sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor Prefetto di Modena e al signor Questore di Modena, ciascuno per le rispettive competenze;

DISPONE

- che l'ufficio incaricato darà adeguata pubblicità al provvedimento mediante affissione della presente all'Albo Pretorio del Comune di Campogalliano;
- di comunicare il presente provvedimento alla Protezione Civile della Provincia di Modena (Centro Unificato Provinciale) e all'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- di trasmettere il seguente provvedimento al dirigente del Servizio Protezione Civile dell'Unione delle Terre d'Argine;



COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. quale Responsabile del Procedimento il Sig. GOZZI STEFANO del SETTORE III – SERVIZI AL TERRITORIO

AVVERTE

- che contro il presente provvedimento chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna,
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi dell'art. 13 della 241/1990 e ss.mm.ii..
- che la revoca dei provvedimenti di evacuazione, ai soli fini della tutela della sicurezza pubblica dal rischio idraulico, non costituisce provvedimento attestante la conformità degli edifici, strutture ed impianti coinvolti dagli eventi di piena, rimanendo tale responsabilità a carico dei titolari degli edifici sopra rappresentati;
- che gli oneri e gli obblighi di legge derivanti dal ripristino dei fabbricati interessati dagli allagamenti e coinvolti dagli eventi di piena, relativi al mantenimento dei requisiti di abitabilità ed agibilità degli stessi, rimangono a carico dei rispettivi titolari;

Comune di Campogalliano, data 12.03.2018



Il Sindaco

Roberto Geronzi
